



Sistema Gestioni Attive

PARTE III DEL PROSPETTO INFORMATIVO

Altre informazioni sull'investimento

Bipiemme Gestioni Sgr
Appartenente al Gruppo Bipiemme - Banca Popolare di Milano.

La presente Parte III, unitamente alle Parti I e II, costituisce il Prospetto Informativo completo relativo all'offerta pubblica di quote dei Fondi comuni di investimento mobiliare di diritto italiano armonizzati alla Direttiva 85/611/CE appartenenti al Sistema Gestioni Attive.

Il Regolamento di gestione dei Fondi forma parte integrante del Prospetto Informativo completo, al quale è allegato.

La Società di Gestione del Risparmio si assume la responsabilità della veridicità e completezza dei dati e delle notizie contenuti nella presente Parte III che è valida a decorrere dal 19 marzo 2009.

Data di deposito presso la Consob: 18 marzo 2009.

Fondi Azionari

- Bipiemme Americhe
- Bipiemme Emerging Markets Equity
- Bipiemme Europa
- Bipiemme Globale
- Bipiemme Iniziativa Europa
- Bipiemme Italia
- Bipiemme Pacifico
- Bipiemme Valore

Fondi Flessibili

- Bipiemme Flessibile

Fondi Bilanciati

- Bipiemme Internazionale
- Bipiemme Visconteo

Fondi Obbligazionari

- Bipiemme Corporate Bond
- Bipiemme Emerging Markets Bond
- Bipiemme Europe Bond
- Bipiemme Monetario
- Bipiemme Pianeta
- Bipiemme Risparmio
- Bipiemme Sforzesco

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. LA SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO

BIPIEMME GESTIONI - Società di Gestione del Risparmio per Azioni, in forma abbreviata Bipiemme Gestioni SGR S.p.A. (di seguito: SGR), è stata costituita in data 20.06.1984 con atto del Notaio Piergaetano Marchetti n. 10577/2142 - Milano, è iscritta all'apposito Albo delle Società di Gestione del Risparmio tenuto presso la Banca d'Italia al n. 20 ed appartiene al Gruppo bancario Bipiemme - Banca Popolare di Milano, iscritto all'Albo delle Banche e dei Gruppi bancari al n. 5584.8.

La SGR è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Banca Popolare di Milano S.c.r.l..

La durata della Società è stabilita sino al 31 dicembre 2050 e la chiusura dell'esercizio sociale è stabilita al 31 dicembre di ogni anno.

Il capitale sociale di Euro 13.855.000, sottoscritto e interamente versato, è detenuto al 55,16% dalla Banca Popolare di Milano S.c.r.l., al 34,35% dalla Banca di Legnano S.p.A., al 4,99% dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio S.c., al 3,11% dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A., all'1,38% dalla Banca Finnat Euramerica S.p.A. ed all'1,01% dalla Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A..

Le attività effettivamente svolte dalla SGR sono le seguenti:

- la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio realizzata attraverso la promozione, l'istituzione e l'organizzazione di Fondi comuni di investimento e l'amministrazione dei rapporti con i Partecipanti, nonché la gestione del patrimonio di OICR, di propria o altrui istituzione, in tal caso anche in regime di delega;
- la prestazione del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi;
- l'istituzione e la gestione di Fondi pensione aperti nonché la gestione, in regime di delega, di Fondi pensione aperti di altrui istituzione o di Fondi pensione chiusi;
- la gestione in regime di delega conferita da parte di Soggetti che prestano il servizio di gestione di portafogli di investimento, da parte di organismi di investimento collettivo esteri, da parte di Investitori Istituzionali italiani ed esteri nei limiti previsti tempo per tempo dagli ordinamenti ad essi rispettivamente relativi.

La Società aderisce all'Accordo per la costituzione dell'Ufficio reclami della Clientela e dell'Ombudsman - Giurì bancario, che prevede una procedura di risoluzione delle controversie alternativa rispetto al ricorso al giudice, il cui Regolamento è a disposizione del Sottoscrittore che ne faccia richiesta.

Organo Amministrativo

Il Consiglio di Amministrazione della SGR è composto da 12 membri che durano in carica 3 anni e sono rieleggibili; l'attuale Consiglio è in carica per il triennio 2008/2010 ed è così composto:

- **Avv. Salvatore Catalano**, nato a Cadorago (CO) il 24.08.1941 - Presidente e Consigliere indipendente
Laurea in Giurisprudenza
Avvocato e Revisore Ufficiale dei Conti
Presidente del Consiglio di Amministrazione di Sport Invest 2000 S.r.l. e Presidente del Collegio Sindacale Vienord S.p.A.
- **Prof. Paolo Maria Mottura**, nato a Milano il 23.08.1942 - Vice Presidente e Consigliere indipendente
Laurea in Economia e Commercio
Professore ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari nell'Università Bocconi
Presidente del Centro di Ricerca Applicata sulla Finanza (CAREFIN) dell'Università Bocconi
Membro della Giunta del Dipartimento di Finanza. Docente senior dell'Area Intermediazione Finanziaria e Assicurazioni della SDA Bocconi. Membro del Comitato Scientifico della rivista "Economia & Management".
- **Sig. Elio Canovi**, nato a Castelnovo ne' Monti (RE) il 12.09.1947 - Vice Presidente e Consigliere
Diploma in Ragioneria
Ha ricoperto la carica di Direttore del Personale di Banca Popolare di Milano.

-
- **Dott. Maurizio Biliotti**, nato a Firenze il 03.03.1953 - Consigliere
Laurea in Economia e Commercio
Dottore Commercialista e Revisore Contabile
Consigliere di Amministrazione di Epsilon Associati SGR S.p.A., di Banca Akros S.p.A., di Aedes BPM Real Estate SGR S.p.A., di Calliope Finance S.r.l.. Membro del Comitato Direttivo Consorzio patti Chiari dell'Associazione Bancaria Italiana.
 - **Dott. Aldo Calvani**, nato a Stia (AR) il 17.02.1965 - Consigliere indipendente
Laurea in Scienze Politiche
Direttore Generale di Etruria Leasing S.p.A., Presidente di Etruria Fund Management Company S.A. - Luxembourg, Consigliere di Amministrazione di BancAssurance Popolari S.p.A.
 - **Dott. Roberto Cavallotti**, nato a Milano il 07.01.1946 - Consigliere indipendente
Laurea in Economia e Commercio
Dottore Commercialista e Revisore Contabile
Consigliere di Amministrazione di Aedes BPM Real Estate SGR S.p.A., di Banca Akros S.p.A., di We@service S.p.A., di SelmaBipiemme Leasing S.p.A.
 - **Dott. Giorgio Bianchini Scudellari**, nato a Negrar (VR) il 20.01.1945 - Consigliere indipendente
Laurea in Economia e Commercio
Iscritto all'Albo dei Dottori dei Commercialisti di Milano ed all'Albo dei Revisori Contabili
Presidente di Aedes Bipiemme Real Estate SGR, Locauto e Fidimed. Consigliere di Selma Leasing (Gruppo Mediobanca) e Bipiemme Vita S.p.A.
 - **Dott. Claudio Danelon**, nato a Trieste il 18.09.1936 - Consigliere indipendente
Laurea in Scienze Matematiche
Ha ricoperto l'incarico di Professore presso la Facoltà di Economia e Commercio dell'Università degli Studi di Trieste. Ha ricoperto incarichi direttivi presso IBM Italia S.p.A.
 - **Dott. Federico Fornaro**, nato a Genova il 09.12.1962 - Consigliere indipendente
Laurea in Scienze Politiche
Iscritto all'Albo dei giornalisti del Piemonte - elenco pubblicitari
Consigliere della Provincia di Alessandria
Responsabile del "Progetto Lagrange" - Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.
 - **Sig. Pierino Ferrari**, nato a Gottolengo (BS) il 17.04.1949 - Consigliere
Diploma in Ragioneria
Ha ricoperto la carica di Direttore della Direzione Imprese della Banca Popolare di Milano. È stato Consigliere nel Fondo di Previdenza Bipiemme.
 - **Prof. Mario Mazzoleni**, nato a Milano il 24.01.1957 - Consigliere indipendente
Laurea in Economia Aziendale
Professore Associato di Economia Aziendale presso l'Università degli Studi di Brescia
Presidente del Consiglio di Amministrazione di Bipiemme Private Banking SIM S.p.A., Consigliere di Amministrazione di FinLombarda S.p.A.
 - **Rag. Giordano Pelosato**, nato a Milano il 17.01.1940 - Consigliere
Diploma in Ragioneria
Ha ricoperto la carica di Vice Direttore Centrale e Direttore del Personale di Banca Popolare di Milano.

Organo di Controllo

L'organo di controllo della SGR è il Collegio Sindacale, composto da 5 membri, che durano in carica 3 anni e sono rieleggibili; l'attuale Collegio Sindacale è in carica per il triennio 2008/2010 ed è così composto:

- Marco Baccani, nato a Casale Monferrato (AL) il 24.02.1945 - Presidente
- Alberto Balestreri, nato a Firenze il 21.11.1960 - Sindaco effettivo
- Luigi Dabbicco, nato a Bari il 06.01.1931 - Sindaco effettivo
- Piero Vergani, nato a Gorgonzola (MI) il 06.05.1954 - Sindaco supplente
- Carlo Radaelli, nato a Milano il 30.07.1935 - Sindaco supplente

Funzioni aziendali affidate a terzi in outsourcing

La Funzione di Revisione Interna è affidata in outsourcing alla Capogruppo Banca Popolare di Milano S.c.r.l..

Alla società AR Servizi S.r.l. è affidata in outsourcing la funzione aziendale di gestione dei servizi informatici di front e back office delle gestioni individuali.

Alla Società Charles River Systems Inc. è affidata in outsourcing la funzione aziendale di gestione dei servizi informatici di front office delle gestioni collettive.

Alla Società Unione Fiduciaria S.p.A. è affidata in outsourcing la funzione aziendale di gestione dei servizi informatici di back office delle gestioni collettive.

Funzioni direttive in SGR

Direttore Generale della SGR è il Dott. Pietro Cirenei, nato a Roma il 17 agosto 1959, domiciliato per la carica presso la sede della Società.

Altri Fondi istituiti dalla SGR

- Sistema Gestioni Dinamiche: Bipiemme Mix, Bipiemme Premium, Bipiemme Euroland.
- Bipiemme & Co.: Fondo comune aperto multicomparto specializzato nell'investimento in parti di O.I.C.R.
- Bipiemme Tesoreria - Fondo per le imprese.
- Bipiemme Obiettivo Rendimento
- Arti & Mestieri - Fondo Pensione Aperto: Fondo Pensione.
- Bipiemme Più: Fondo comune aperto multicomparto specializzato nell'investimento in parti di O.I.C.R.

Per le offerte ad essi relative, è stato pubblicato distinto Prospetto Informativo.

2. IL FONDO

Il Fondo comune d'investimento (di seguito: Fondo) è un patrimonio collettivo costituito dalle somme versate da una pluralità di Partecipanti ed investe in strumenti finanziari. Ciascun Partecipante detiene un numero di quote, tutte di uguale valore e con uguali diritti, proporzionale all'importo che ha versato a titolo di sottoscrizione. Il patrimonio del Fondo costituisce patrimonio autonomo e separato da quello della SGR e dal patrimonio dei singoli Partecipanti, nonché da quello di ogni altro patrimonio gestito dalla medesima SGR.

Il Fondo è "mobiliare" poiché il suo patrimonio è investito esclusivamente in strumenti finanziari. È "aperto" in quanto il risparmiatore può, ad ogni data di valorizzazione della quota, sottoscrivere quote del Fondo oppure richiedere il rimborso parziale o totale di quelle già sottoscritte.

Denominazione	Data di istituzione	Provvedimento di autorizzazione Banca d'Italia	Inizio operatività	Variazioni intervenute sulla politica di investimento seguita e sostituzioni operate con riferimento ai Soggetti incaricati della gestione negli ultimi due anni	Data dell'ultima variazione intervenuta sul Regolamento di gestione del Fondo	Data di approvazione Banca d'Italia
Bipiemme Americhe	25.10.1994	24.01.1995	01.08.1996	-	27.04.2006	22.06.2006
Bipiemme Emerging Markets Equity	13.12.2004	22.02.2005	10.10.2005	-	27.04.2006	22.06.2006
Bipiemme Europa	25.10.1994	24.01.1995	09.04.1996	-	27.04.2006	22.06.2006
Bipiemme Globale	28.03.1989	25.05.1989	03.10.1989	-	27.04.2006	22.06.2006
Bipiemme Iniziativa Europa	24.10.2000	07.02.2001	04.06.2001	-	27.04.2006	22.06.2006
Bipiemme Italia	25.10.1994	24.01.1995	15.06.1995	-	27.04.2006	22.06.2006
Bipiemme Pacifico	25.10.1994	24.01.1995	15.06.1995	-	27.04.2006	22.06.2006
Bipiemme Valore	24.10.2000	07.02.2001	04.06.2001	07.10.2005: fusione dei Fondi azionari settoriali Bipiemme Finanza, Bipiemme Innovazione, Bipiemme Benessere, Bipiemme Risorse di Base, Bipiemme Tempo Libero nel Fondo Bipiemme Valore e conseguente modifica della politica di investimento di quest'ultimo che, da Fondo Bilanciato Azionario, diventa Fondo Azionario Internazionale.	27.04.2006	22.06.2006
Bipiemme Flessibile	14.12.1999	30.06.2000	16.10.2000	07.10.2005: trasferimento del Fondo Bipiemme Trend dal Sistema Gestioni Dinamiche al Sistema Gestioni Attive; modifica della politica di investimento; ridenominazione in Bipiemme Flessibile; cambio del soggetto gestore e metodologia di gestione: da Epsilon SGR, con gestione quantitativa, a Bipiemme Gestioni SGR, con uno stile di gestione attivo. Consiglio di Amministrazione del 27.04.2006: delibera di modifica del grado di rischio, da alto a medio/alto.	27.04.2006	22.06.2006

segue

segue

Bipiemme Internazionale	24.07.1990	20.09.1990	03.06.1991	-	27.04.2006	22.06.2006
Bipiemme Visconteo	15.01.1985	07.03.1985	20.05.1985	-	27.04.2006	22.06.2006
Bipiemme Corporate Bond	21.04.1998	13.07.1998	20.05.1999	Consiglio di Amministrazione del 27.04.2006: delibera di modifica del grado di rischio, da medio a medio/basso.	27.04.2006	22.06.2006
Bipiemme Emerging Markets Bond	13.12.2004	22.02.2005	10.10.2005	Consiglio di Amministrazione del 27.04.2006: delibera di modifica del grado di rischio, da alto a medio/alto.	27.04.2006	22.06.2006
Bipiemme Europe Bond	21.04.1998	13.07.1998	20.05.1999	-	27.04.2006	22.06.2006
Bipiemme Monetario	24.07.1990	20.09.1990	03.06.1991	Consiglio di Amministrazione del 27.04.2006: delibera di modifica del grado di rischio, da medio/basso a basso.	27.04.2006	22.06.2006
Bipiemme Pianeta	26.01.1993	08.06.1993	12.10.1993	07.10.2005: fusione del Fondo Bipiemme US Bond nel Fondo Bipiemme Pianeta.	27.04.2006	22.06.2006
Bipiemme Risparmio	25.10.1994	24.01.1995	09.04.1996	07.10.2005: fusione del Fondo Bipiemme Risparmio Cedola nel Fondo Bipiemme Risparmio, che diventa un Fondo a distribuzione dei ricavi con opzione del reinvestimento degli stessi in quote.	27.04.2006	22.06.2006
Bipiemme Sforzesco	15.01.1985	07.03.1985	20.05.1985	07.10.2005: fusione del Fondo Bipiemme Plus, appartenente al Sistema Gestioni Dinamiche, nel Fondo Bipiemme Sforzesco, con conseguente cambio del soggetto gestore e metodologia di gestione: da Epsilon SGR, con gestione quantitativa, a Bipiemme Gestioni SGR, con uno stile di gestione attivo. Consiglio di Amministrazione del 27.04.2006: delibera di modifica del grado di rischio, da medio a medio/basso.	27.04.2006	22.06.2006

I benchmark prescelti per valutare il rischio di ciascun Fondo sono i seguenti:

Fondi	Benchmark
Bipiemme Americhe	10% MTS BOT Lordo 90% MSCI Usa (in Euro)
Bipiemme Emerging Markets Equity	10% MTS BOT Lordo 90% MSCI Emerging Markets (in Euro)
Bipiemme Europa	10% MTS BOT Lordo 90% MSCI Developed Markets Europe (in Euro)
Bipiemme Globale	10% MTS BOT Lordo 90% MSCI Developed Markets World (in Euro)
Bipiemme Iniziativa Europa	10% MTS BOT Lordo 90% MSCI Developed Markets Europe Small Caps (in Euro)
Bipiemme Italia	10% MTS BOT Lordo 90% MSCI Italy
Bipiemme Pacifico	10% MTS BOT Lordo 90% MSCI All Countries Asia Pacific (in Euro)
Bipiemme Valore	10% MTS BOT Lordo 90% MSCI Developed Markets World (in Euro)
Bipiemme Flessibile	Nessun benchmark: la flessibilità di gestione del Fondo, connessa alla possibilità di investire senza vincoli prefissati in titoli azionari e in titoli obbligazionari e di variare frequentemente la composizione di portafoglio, non consente di individuare un benchmark di mercato idoneo a rappresentare il profilo di rischio del Fondo.
Bipiemme Internazionale	5% MTS BOT Lordo 35% JP Morgan Global (in Euro) 10% Merrill Lynch EMU Corporate Large Cap 50% MSCI Developed Markets World (in Euro)
Bipiemme Visconteo	15% MTS BOT Lordo 20% JP Morgan EMU 20% JP Morgan Global (in Euro) 15% Merrill Lynch EMU Corporate Large Cap 30% MSCI EMU
Bipiemme Corporate Bond	20% MTS BOT Lordo 80% Merrill Lynch EMU Corporate Large Cap
Bipiemme Emerging Markets Bond	10% MTS BOT Lordo 90% JP Morgan Emerging Markets Bond Index Global Diversified Composite (in valuta locale)
Bipiemme Europe Bond	15% MTS BOT Lordo 75% JP Morgan EMU 10% Merrill Lynch EMU Corporate Large Cap
Bipiemme Monetario	90% MTS BOT Lordo 10% Merrill Lynch EMU Corporate 1-3 anni
Bipiemme Pianeta	10% MTS BOT Lordo 80% JP Morgan Global (in Euro) 10% Merrill Lynch EMU Corporate Large Cap
Bipiemme Risparmio	Nessun benchmark: la flessibilità di gestione del Fondo non consente di individuare un benchmark di mercato idoneo a rappresentare il profilo di rischio del Fondo.
Bipiemme Sforzesco	25% MTS BOT Lordo 20% JP Morgan EMU 30% JP Morgan Global (in Euro) 15% Merrill Lynch EMU Corporate Large Cap 10% MSCI EMU

Legenda degli indici

L'indice **MTS BOT Lordo** esprime l'andamento del rendimento dei BOT; viene elaborato con software "Benchmark" della società Analysis S.p.A. di Milano per conto dell'M.T.S.

Sulla base di rilevazioni statistiche è stato osservato che l'andamento dell'indice è fortemente correlato con un paniere di BOT pesati sulla base del valore delle emissioni quotate sull'M.T.S.

L'indice ignora i costi di negoziazione e gli oneri fiscali.

La selezione e l'aggiornamento dei titoli che compongono l'indice è a cura dell'istituzione che procede al calcolo del medesimo.

La duration dell'indice al 27 febbraio 2009 è pari a 0,380 anni.

Le informazioni relative all'indice sono reperibili sui più diffusi quotidiani economici (es. Il Sole 24 ORE, MF) e sugli Information System Providers Bloomberg (ticker ITGCBOTG) e Thomson Financial (ticker ITSLBOT).

L'indice **JP Morgan EMU** esprime l'andamento delle quotazioni dei titoli di Stato nei principali mercati dell'Area Euro di seguito elencati: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Olanda, Portogallo, Spagna.

La metodologia di composizione del suddetto indice è identica a quella dell'indice JP Morgan Global.

La duration dell'indice al 27 febbraio 2009 è pari a 6,282 anni.

Le informazioni relative all'indice sono reperibili sui più diffusi quotidiani economici (es. Il Sole 24 ORE, MF), e sugli Information System Providers Bloomberg (ticker JPMGEMLC) e Thomson Financial (ticker JAGALLE, data-type RI).

L'indice **JP Morgan Global (in Euro)*** esprime l'andamento delle quotazioni dei titoli di Stato nei principali mercati internazionali di seguito elencati: Australia, Belgio, Canada, Danimarca, Francia, Germania, Giappone, Italia, Olanda, Regno Unito, Spagna, Svezia e USA.

All'interno dell'indice il peso dei singoli mercati è proporzionato al peso del relativo valore di mercato.

I titoli inseriti nell'indice devono avere vita residua non inferiore ai 12 mesi.

L'indice misura il rendimento complessivo (plus/minusvalenze in conto capitale più i flussi cedolari) dei titoli compresi nel "paniere".

I criteri di selezione si basano sul criterio generale della liquidità degli strumenti finanziari inclusi.

In particolare, ogni strumento rimane nell'indice per un minimo di sei mesi e quando è escluso non può rientrare per almeno sei mesi.

Mediamente uno strumento rimane nell'indice per oltre quattro anni e quando ha una vita residua di 12 mesi viene automaticamente escluso dall'indice stesso.

L'indice ignora i costi di transazione e gli oneri fiscali.

Incidono invece sull'indice le variazioni del cambio dell'Euro contro le valute dei rispettivi mercati di riferimento.

La selezione e l'aggiornamento dei titoli che compongono l'indice è a cura dell'istituzione che procede al calcolo del medesimo.

La duration dell'indice al 27 febbraio 2009 è pari a 6,330 anni.

Le informazioni relative all'indice sono reperibili sui più diffusi quotidiani economici (es. Il Sole 24 ORE, MF), sugli Information System Providers Bloomberg (ticker JPMGGLBL) e Thomson Financial (ticker JPMGIU\$, data-type RI).

L'indice **JP Morgan Emerging Markets Bond Index Global Diversified Composite (in valuta locale)** esprime l'andamento delle quotazioni degli strumenti di debito denominati in dollari americani emessi da Emittenti sovrani e quasi-sovrani dei mercati emergenti di seguito elencati: Algeria, Argentina, Brasile, Bulgaria, Cile, Cina, Colombia, Corea del Sud, Costa d'Avorio, Croazia, Egitto, El Salvador, Ecuador, Filippine, Indonesia, Libano, Malesia, Marocco, Messico, Nigeria, Pakistan, Panama, Perù, Polonia, Repubblica Dominicana, Russia, Serbia,

Sud Africa, Thailandia, Tunisia, Turchia, Ucraina, Ungheria, Uruguay e Venezuela.

All'interno dell'indice il peso dei singoli mercati è proporzionato al peso del relativo valore di mercato.

I titoli inclusi nell'indice devono:

- avere valore di emissione non inferiore a 500 milioni di dollari;
- avere vita residua non inferiore a 30 mesi. Una volta inclusi, i titoli rimangono nell'indice fino a 12 mesi prima della scadenza.

L'indice misura il rendimento complessivo (plus/minusvalenze in conto capitale più i flussi cedolari) dei titoli compresi nel "paniere".

I criteri di selezione si basano sul criterio generale della liquidità degli strumenti finanziari inclusi. Uno strumento escluso non può rientrare nell'indice per almeno 12 mesi.

L'indice ignora i costi di transazione e gli oneri fiscali.

La selezione e l'aggiornamento dei titoli che compongono l'indice è a cura dell'istituzione che procede al calcolo del medesimo.

La duration dell'indice al 27 febbraio 2009 è pari a 6,180 anni.

Le informazioni relative all'indice sono reperibili alla pagina Internet www.morganmarkets.com, sugli Information System Providers Bloomberg (ticker JPGCCOMP) e Thomson Financial (ticker JPMGCOC, data-type RI).

L'indice **Merrill Lynch EMU Corporate 1-3 anni** esprime l'andamento delle quotazioni dei principali titoli obbligazionari denominati in Euro emessi da Emittenti privati.

All'interno dell'indice il peso delle singole emissioni è proporzionato al peso del relativo valore di mercato.

I criteri di selezione si basano sul criterio generale della liquidità degli strumenti finanziari inclusi. L'indice misura il rendimento complessivo (plus/minusvalenze in conto capitale più i flussi cedolari) dei titoli compresi nel "paniere". I titoli inseriti nell'indice devono essere a tasso fisso ed avere vita residua compresa tra i 12 e i 36 mesi. Inoltre i titoli considerati devono essere stati emessi per un ammontare minimo di 100 milioni di Euro ed avere un rating di credito pari ad almeno Baa (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's).

L'indice ignora i costi di transazione e gli oneri fiscali.

La selezione e l'aggiornamento dei titoli che compongono l'indice è a cura dell'istituzione che procede al calcolo del medesimo.

La duration dell'indice al 27 febbraio 2009 è pari a 1,793 anni.

Le informazioni relative all'indice sono reperibili alla pagina Internet www.mlindex.ml.com e sugli Information System Providers Bloomberg (ticker ER01) e Thomson Financial (ticker MLEXPAAE, data-type RI).

L'indice **Merrill Lynch EMU Corporate Large Cap** esprime l'andamento delle quotazioni dei principali titoli obbligazionari denominati in Euro emessi da Emittenti privati.

All'interno dell'indice il peso delle singole emissioni è proporzionato al peso del relativo valore di mercato. I criteri di selezione si basano sul criterio generale della liquidità degli strumenti finanziari inclusi.

L'indice misura il rendimento complessivo (plus/minusvalenze in conto capitale più i flussi cedolari) dei titoli compresi nel "paniere". I titoli inseriti nell'indice devono essere a tasso fisso ed avere vita residua non inferiore ai 12 mesi. Inoltre i titoli considerati devono essere stati emessi per un ammontare minimo di 500 milioni di Euro ed avere un rating di credito pari ad almeno Baa (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's).

L'indice ignora i costi di transazione e gli oneri fiscali.

La selezione e l'aggiornamento dei titoli che compongono l'indice è a cura dell'istituzione che procede al calcolo medesimo.

La duration dell'indice al 27 febbraio 2009 è pari a 4,024 anni.

Le informazioni relative all'indice sono reperibili alla pagina Internet www.mlindex.ml.com e sugli Information System Providers Bloomberg (ticker ERL0) e Thomson Financial (ticker MLCPLCE, data-type RI).

L'indice **MSCI Italy** esprime l'andamento dei titoli più rappresentativi del mercato azionario italiano.

La metodologia di composizione ed il calcolo del rendimento del suddetto indice sono identici a quelli dell'indice MSCI World.

La selezione e l'aggiornamento dei titoli che compongono l'indice è a cura dell'istituzione che procede al calcolo del medesimo.

Le informazioni relative all'indice sono reperibili alla pagina Internet www.msci.com e sugli Information System Providers Bloomberg (ticker GDDLIT) e Thomson Financial (ticker MSITALL, data-type DR).

L'indice **MSCI EMU** esprime l'andamento dei titoli più rappresentativi dei mercati azionari dell'Area Euro di seguito elencati: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Olanda, Portogallo, Spagna.

La metodologia di composizione ed il calcolo del rendimento del suddetto indice sono identici a quelli dell'indice MSCI World.

La selezione e l'aggiornamento dei titoli che compongono l'indice è a cura dell'istituzione che procede al calcolo del medesimo.

Le informazioni relative all'indice sono reperibili alla pagina Internet www.msci.com e sugli Information System Providers Bloomberg (ticker NDDLEMU) e Thomson Financial (ticker MSEMUIL, data-type ND).

L'indice **MSCI Developed Market Europe (in Euro)*** esprime l'andamento dei titoli più rappresentativi dei principali mercati azionari europei di seguito elencati: Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Norvegia, Olanda, Portogallo, Regno Unito, Spagna, Svezia, Svizzera.

La metodologia di composizione ed il calcolo del rendimento del suddetto indice sono identici a quelli dell'indice MSCI World.

La selezione e l'aggiornamento dei titoli che compongono l'indice è a cura dell'istituzione che procede al calcolo del medesimo.

Le informazioni relative all'indice sono reperibili alla pagina Internet www.msci.com e sull'Information System Provider Thomson Financial (ticker MSEROP\$, data-type ND).

L'indice **MSCI Developed Markets Europe Small Caps (in Euro)*** esprime l'andamento dei titoli più rappresentativi dei principali mercati azionari europei, selezionati in base a criteri di medio-bassa capitalizzazione di mercato, di seguito elencati: Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Norvegia, Olanda, Portogallo, Regno Unito, Spagna, Svezia, Svizzera.

La metodologia di composizione ed il calcolo del rendimento del suddetto indice sono identici a quelli dell'indice MSCI World.

La selezione e l'aggiornamento dei titoli che compongono l'indice è a cura dell'istituzione che procede al calcolo del medesimo.

Le informazioni relative all'indice sono reperibili alla pagina Internet www.msci.com e sull'Information System Provider Thomson Financial (ticker MSSUER\$, data-type ND).

L'indice **MSCI USA (in Euro)*** esprime l'andamento dei titoli più rappresentativi del mercato azionario statunitense.

La metodologia di composizione ed il calcolo del rendimento del suddetto indice sono identici a quelli dell'indice MSCI World.

La selezione e l'aggiornamento dei titoli che compongono l'indice è a cura dell'istituzione che procede al calcolo del medesimo.

Le informazioni relative all'indice sono reperibili alla pagina Internet www.msci.com e sugli Information System Providers Bloomberg (ticker NDDLUS) e Thomson Financial (ticker MSUSAM\$, data-type ND).

L'indice **MSCI All Countries Asia Pacific (in Euro)*** esprime l'andamento dei titoli più rappresentativi dei principali mercati azionari dell'Estremo Oriente e Oceania di seguito elencati: Australia, Cina, Corea, Filippine, Giappone, Hong Kong, India, Indonesia, Malesia, Nuova Zelanda, Pakistan, Singapore, Taiwan e Thailandia.

La metodologia di composizione ed il calcolo del rendimento del suddetto indice sono identici a quelli dell'indice MSCI World.

La selezione e l'aggiornamento dei titoli che compongono l'indice è a cura dell'istituzione che procede al calcolo del medesimo.

Le informazioni relative all'indice sono reperibili alla pagina Internet www.msci.com e sugli Information System Providers Bloomberg (ticker NDUEACAP) e Thomson Financial (ticker MSAAPF\$, data-type ND).

L'indice **MSCI Emerging Markets (in Euro)*** esprime l'andamento dei titoli più rappresentativi dei principali mercati azionari dei Paesi Emergenti internazionali di seguito elencati: Argentina, Brasile, Cile, Cina, Colombia, Corea, Egitto, Filippine, Giordania, India, Indonesia, Israele, Malesia, Marocco, Messico, Pakistan, Perù, Polonia, Repubblica Ceca, Russia, Sud Africa, Taiwan, Thailandia, Turchia, Ungheria e Venezuela.

La metodologia di composizione ed il calcolo del rendimento del suddetto indice sono identici a quelli dell'indice MSCI World.

La selezione e l'aggiornamento dei titoli che compongono l'indice è a cura dell'istituzione che procede al calcolo del medesimo.

Le informazioni relative all'indice sono reperibili alla pagina Internet www.msci.com e sugli Information System Providers Bloomberg (ticker NDUEEGF) e Thomson Financial (ticker MSEMKF\$, data-type ND).

L'indice **MSCI Developed Markets World (in Euro)*** esprime l'andamento dei titoli più rappresentativi dei principali mercati azionari internazionali di seguito elencati: Australia, Austria, Belgio, Canada, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Grecia, Hong Kong, Irlanda, Italia, Nuova Zelanda, Norvegia, Olanda, Portogallo, Regno Unito, Singapore, Spagna, Svezia, Svizzera e USA.

All'interno dell'indice il peso dei singoli mercati è proporzionato al peso della relativa capitalizzazione.

L'indice misura il rendimento complessivo (plus/minusvalenze in conto capitale più i flussi dei dividendi al netto della tassazione), ponderato per la rispettiva capitalizzazione, dei titoli più rappresentativi di ciascun mercato/settore.

I criteri di selezione si basano sui seguenti principi generali:

- rappresentatività per settore merceologico;
- massima liquidità;
- massimo flottante.

L'indice ignora i costi di negoziazione e gli oneri fiscali.

Incidono invece sull'indice le variazioni del cambio dell'Euro contro le valute dei rispettivi mercati di riferimento.

La selezione e l'aggiornamento dei titoli che compongono l'indice è a cura dell'istituzione che procede al calcolo del medesimo.

Le informazioni relative all'indice sono reperibili alla pagina Internet www.msci.com e sugli Information System Providers Bloomberg (ticker NDDUWI) e Thomson Financial (ticker MSWRLD\$, data-type ND).

* L'indice di riferimento viene scaricato in dollari e convertito in Euro al tasso di cambio WM Reuters codice Thomson Financial USEURSP.

Per un corretto raffronto tra il rendimento del Fondo e il benchmark, quest'ultimo viene calcolato al netto degli oneri fiscali gravanti sul Fondo.

Per i benchmark composti da più indici, i pesi di ciascun indice sono mantenuti costanti tramite ribilanciamento su base giornaliera.

Tutti gli indici utilizzati sono “total return”, ossia comprendono il reinvestimento delle cedole lorde dei titoli obbligazionari e dei dividendi, netti della tassazione alla fonte, ad eccezione del benchmark del Fondo Bipiemme Italia, dei titoli azionari.

Soggetti preposti alle effettive scelte di investimento

L'attuazione delle politiche di investimento spetta al Consiglio di Amministrazione della SGR.

La SGR verifica il rispetto degli obiettivi di investimento definiti nel Regolamento e dei limiti posti dalle disposizioni normative.

Il Soggetto che attende alle scelte effettive di investimento è il dr. Armando Carcaterra, nato a Napoli il 16.02.1963, laureato in Discipline Economiche e Sociali, Direttore Investimenti nonché Vice Direttore Generale di Bipiemme Gestioni SGR S.p.A., già responsabile del coordinamento dell'attività di investimento sui mercati azionari internazionali della SGR stessa, ed in precedenza responsabile degli investimenti azionari europei dei Fondi comuni presso Azimut Gestione Fondi.

3. I SOGGETTI CHE PROCEDONO AL COLLOCAMENTO

Per i Fondi:

- Bipiemme Americhe
- Bipiemme Emerging Markets Equity
- Bipiemme Europa
- Bipiemme Globale
- Bipiemme Iniziativa Europa
- Bipiemme Italia
- Bipiemme Pacifico
- Bipiemme Valore
- Bipiemme Flessibile
- Bipiemme Internazionale
- Bipiemme Visconteo
- Bipiemme Corporate Bond
- Bipiemme Emerging Markets Bond
- Bipiemme Europe Bond
- Bipiemme Monetario
- Bipiemme Pianeta
- Bipiemme Risparmio
- Bipiemme Sforzesco

Ente collocatore	Modalità di collocamento
Banca Popolare di Milano S.c.r.l. Sede legale in Milano, P.za F. Meda n. 4	- sportelli bancari - promotori finanziari - siti Internet www.webbank.it e www.bpmbanking.it
Banca Akros S.p.A. Sede legale in Milano, Viale Eginardo n. 29	- sede - promotori finanziari
Banca di Legnano S.p.A. Sede legale in Legnano (MI), Largo Tosi n. 9	- sportelli bancari - siti Internet www.webbank.it e www.blbanking.it
Bipiemme Private Banking SIM S.p.A. Sede legale in Milano, Via Mazzini n. 11	- sede - promotori finanziari

Banca di Piacenza S.c.p.a. Sede legale in Piacenza, Via Mazzini n. 20	- sportelli bancari - promotori finanziari
Cassa Lombarda S.p.A. Sede legale in Milano, Via A. Manzoni n. 12/14	- sportelli bancari - promotori finanziari
Banca del Piemonte S.p.A. Sede legale in Torino, Via Cernaia n. 7	- sportelli bancari - promotori finanziari
On Line Sim S.p.A. Sede legale in Milano, Via Santa Maria Segreta n. 7/9	- sede - sito Internet www.onlinesim.it
Banca Popolare dell'Alto Adige S.c.r.l. Sede legale in Bolzano, Via del Macello n. 55	- sportelli bancari - promotori finanziari
Banca Popolare FriulAdria S.p.A. Sede legale in Pordenone, Piazza XX Settembre n. 2	- sportelli bancari - promotori finanziari
Banca Popolare Vesuviana S.c.r.l. Sede legale in S. Giuseppe Vesuviano (NA), Via Passanti n. 34	- sportelli bancari - promotori finanziari
Banca di Credito Cooperativo di Bene Vagienna S.c.r.l. Sede legale in Bene Vagienna (CN), Piazza Botero n. 7	- sportelli bancari - promotori finanziari
Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A. Sede legale in Ceva (CN), Via Andrea Doria n. 17	- sportelli bancari
Banca di Credito Cooperativo di Alba Langhe e Roero S.c.r.l. Sede legale in Alba (CN), Corso Italia n. 4	- sportelli bancari
Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A. Sede legale in Alessandria, Via Dante n. 2	- sportelli bancari - siti internet www.webank.it e www.crabanking.it
Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.A. Sede legale in Terni, Corso Tacito n. 49	- sportelli bancari
Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Sede legale in Asti, Piazza Libertà n. 23	- sportelli bancari
Veneto Banca S.p.A. Sede legale in Montebelluna (TV), Piazza G.B. Dall'Armi n. 1	- sportelli bancari - promotori finanziari
Banca Meridiana S.p.A. Sede legale in Bari, Corso Vittorio Emanuele II n. 112	- sportelli bancari - promotori finanziari
Banca di Bergamo S.p.A. Sede legale in Bergamo, Via Camozzi n. 10	- sportelli bancari - promotori finanziari
Banca di Credito Popolare - Torre del Greco S.c.p.a.r.l. Sede legale in Torre del Greco (NA), Corso Vittorio Emanuele n. 92/100	- sportelli bancari
Banca Popolare Pugliese S.c.p.a.r.l. Sede legale in Parabita (LE), Via Provinciale per Matino n. 5	- sportelli bancari
Banca CR Firenze S.p.A. Sede legale in Firenze, Via Maurizio Bufalini n. 6	- sportelli bancari - promotori finanziari
Nordest Banca S.p.A. Sede legale in Udine, Viale Venezia n. 6/8	- sportelli bancari
Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. Sede legale in Ferrara, Corso Giovecca n. 108	- sportelli bancari - promotori finanziari
Banca di Treviso S.p.A. Sede legale in Treviso, Viale Brigata Treviso n. 1	- sportelli bancari - promotori finanziari
Banca Popolare di Roma S.p.A. Sede legale in Roma, Via Leonida Bissolati n. 40	- sportelli bancari - promotori finanziari
CreverBanca S.p.A. Sede legale in Verona, Via del Capitel n. 2	- sportelli bancari - promotori finanziari
Banca Modenese S.p.A. Sede legale in Modena, Viale Autodromo n. 206/210	- sportelli bancari - promotori finanziari

Banca Farnese S.p.A. Sede legale in Piacenza, Via Scalabrini n. 22	- sportelli bancari - promotori finanziari
Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Padovana S.c.a.r.l. Sede legale in Campodarsego (PD), Via Caltana n. 7	- sportelli bancari
Banca della Provincia di Macerata S.p.A. Sede legale in Macerata, Via Carducci n. 67	- sportelli bancari - promotori finanziari
Banca Ifigest S.p.A. Sede legale in Firenze, P.za Santa Maria Soprarno n. 1	- sportelli bancari - promotori finanziari - sito Internet www.fundstore.it
FinecoBank S.p.A. Sede legale in Milano, P.za Durante n. 11	- sportelli bancari - promotori finanziari - sito Internet www.fineco.it
Banca Popolare di Intra S.p.A. Sede legale in Verbania Intra (VB), P.za Moro n. 8	- sportelli bancari - promotori finanziari
Banca Popolare di Monza e Brianza S.p.A. Sede legale in Monza (MI), Via Manzoni n. 48	- sportelli bancari - promotori finanziari
Intra Private Bank S.p.A. Sede legale in Verbania Intra (VB), Piazza Aldo Moro n. 8	- sede - promotori finanziari
Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio S.c. Sede legale in Arezzo, Via Calamandrei n. 255	- sportelli bancari
Banca Federico del Vecchio S.p.A. Sede legale in Firenze, Viale Antonio Gramsci n. 69	- sportelli bancari
Banca Popolare Lecchese S.p.A. Sede legale in Lecco, Piazza Manzoni ang. Via Azzoni Visconti	- sportelli bancari
Alto Adige Banca S.p.A. - Südtirol Bank AG Sede legale in Bolzano, Via Esperanto n. 1	- promotori finanziari

Per i Fondi:

- Bipiemme Sforzesco
- Bipiemme Visconteo
- Bipiemme Internazionale
- Bipiemme Globale
- Bipiemme Monetario

Ente collocatore	Modalità di collocamento
Credito Valtellinese S.c.r.l. Sede legale in Sondrio, Piazza Quadrivio n. 8	- sportelli bancari
Banca Popolare di Spoleto S.p.A. Sede legale in Spoleto, Piazza Pianciani n. 5	- sportelli bancari

Per i Fondi:

- Bipiemme Sforzesco
- Bipiemme Visconteo
- Bipiemme Globale

Ente collocatore	Modalità di collocamento
Banca Popolare di Ancona S.p.A. Sede legale in Jesi (AN), Via Don Battistoni n. 4	- sportelli bancari

4. LA BANCA DEPOSITARIA

Banca Popolare di Milano - Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede legale in Milano, Piazza Filippo Meda 4, svolge le funzioni di Banca Depositaria presso gli uffici siti in Milano, Via Massaua 6.

5. GLI INTERMEDIARI NEGOZIATORI

I principali Soggetti che eseguono sui diversi mercati le operazioni disposte per conto dei Fondi sono quelli appartenenti ai seguenti gruppi: Credit Suisse, Citibank, Goldman Sachs, J.P. Morgan, Morgan Stanley, Deutsche Bank, Merrill Lynch, UBS Warburg, BNP Paribas, Euromobiliare, Banca Akros (Gruppo Bipiemme - Banca Popolare di Milano).

6. LA SOCIETÀ DI REVISIONE

La revisione della contabilità e il giudizio sul rendiconto dei Fondi nonché la revisione della contabilità e il giudizio sul bilancio d'esercizio della SGR sono effettuati dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede legale in Roma, Via G.D. Romagnosi, 18/A.

L'incarico alla società di revisione è stato conferito, per nove anni dal 2008 al 2016, con delibera assembleare dell'8 aprile 2008.

Per l'attività di revisione della contabilità e il giudizio sul rendiconto dei Fondi, vengono riconosciuti i seguenti onorari annui, aggiornabili in base all'indice ISTAT sul costo della vita e per fatti eccezionali ed imprevedibili, oltre alle spese vive sostenute per lo svolgimento dell'incarico:

Fondo	Onorario annuo in Euro (IVA esclusa)
Bipiemme Americhe	12.328,00
Bipiemme Emerging Markets Equity	5.428,00
Bipiemme Europa	13.800,00
Bipiemme Globale	10.764,00
Bipiemme Iniziativa Europa	8.832,00
Bipiemme Italia	10.488,00
Bipiemme Pacifico	10.764,00
Bipiemme Valore	12.328,00
Bipiemme Flessibile	5.428,00
Bipiemme Internazionale	12.328,00
Bipiemme Visconteo	13.800,00
Bipiemme Corporate Bond	10.488,00
Bipiemme Emerging Markets Bond	6.900,00
Bipiemme Europe Bond	11.776,00
Bipiemme Monetario	14.260,00
Bipiemme Pianeta	12.328,00
Bipiemme Risparmio	13.340,00
Bipiemme Sforzesco	15.732,00

B) TECNICHE DI GESTIONE DEI RISCHI DI PORTAFOGLIO

Nell'ambito della gestione finanziaria, assume particolare rilevanza la funzione del Risk Management, che ha sia il compito di controllare ex post il profilo di rischio dei vari portafogli, sia quello di supportare ex ante l'attività di investimento nella costruzione di portafogli con determinate caratteristiche di rischio/rendimento. Il Risk Management opera anche un monitoraggio dei rendimenti dei prodotti gestiti, sia rispetto ai benchmark, sia rispetto alla concorrenza.

Per quello che riguarda l'analisi ex post, il Risk Management produce periodicamente un'analisi dei rischi presenti nei portafogli gestiti. Per i prodotti azionari viene svolto un controllo sulla composizione dell'investito, al fine di evidenziare il rischio azionario e il rischio di cambio complessivi presenti nei portafogli, mentre per i prodotti obbligazionari viene monitorata la duration e il posizionamento sulla curva dei rendimenti (rischio di tasso), il rating di portafoglio (rischio di credito) e la composizione valutaria (rischio di cambio). Per i prodotti bilanciati, che investono sia in azioni che in obbligazioni, vengono effettuate tutte le analisi sopra menzionate. I controlli vengono effettuati sia nei confronti del parametro di riferimento (benchmark), sia rispetto alle indicazioni di asset allocation definite periodicamente nell'ambito della normale attività di gestione.

L'attività di monitoraggio viene a sua volta integrata con un'analisi dei principali indicatori di rischio/rendimento:

- standard deviation: calcola la volatilità dei rendimenti del portafoglio e quindi dà un'indicazione della sua rischiosità;
- tracking error volatility: dà un'indicazione della rischiosità del portafoglio rispetto al suo benchmark;
- information ratio: dà un'indicazione della bontà della gestione, in termini di extra rendimento rispetto al benchmark per unità di rischio.

Per i portafogli azionari viene anche eseguita un'analisi di performance attribution, che evidenzia il contributo alla gestione rispetto al benchmark derivante sia dall'asset allocation (in termini di scelte di Paese e/o di settore), sia dalla stock selection, sia dalla gestione dei cambi.

Per i Fondi Bipiemme Flessibile (Fondo flessibile) e Bipiemme Risparmio (Fondo obbligazionario flessibile) viene anche espressa una misura di rischio in termini di Value at risk (VAR), calcolato su un orizzonte temporale di un mese con un intervallo di confidenza del 99%.

Per quanto riguarda l'analisi ex ante, il Risk Management si avvale di applicativi software esterni, con l'ausilio dei quali è in grado di fornire indicazioni ex ante sul livello della volatilità e del tracking error dei portafogli, nel caso il gestore voglia apportarvi modifiche più o meno sostanziali.

In sintesi, le attività svolte sono:

- monitoraggio dell'andamento dei rendimenti dei Fondi verso concorrenza e verso benchmark;
- monitoraggio dei rischi di portafoglio: azionario, tasso (duration), valutario;
- analisi di rischio/rendimento dei prodotti gestiti;
- analisi di performance attribution per le componenti azionarie dei portafogli;
- aggiornamento e manutenzione degli applicativi software utilizzati per le analisi.

C) PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE, RIMBORSO E CONVERSIONE

7. LA SOTTOSCRIZIONE ED IL RIMBORSO DELLE QUOTE

È possibile effettuare operazioni di sottoscrizione/rimborso mediante tecniche di comunicazione a distanza nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

A tal fine i Soggetti Incaricati del collocamento possono attivare servizi “on line” che, previa identificazione dell’investitore e rilascio di password o codice identificativo, consentano allo stesso di impartire richieste di acquisto via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi. Nei medesimi siti sono riportate le informazioni che devono essere fornite al consumatore prima della conclusione del contratto, ai sensi dell’art. 67-undecies del D. Lgs. 206/2005.

I Soggetti che hanno attivato servizi “on line” per effettuare le operazioni di acquisto mediante tecniche di comunicazione a distanza sono indicati nel precedente paragrafo 3. Restano fermi tutti gli obblighi a carico dei Soggetti Incaricati del collocamento previsti dal Regolamento adottato con delibera Consob n. 16190/2007 e successive modifiche ed integrazioni.

Gli investimenti successivi, le operazioni di passaggio tra Fondi e le richieste di rimborso di quote incluse nel certificato cumulativo depositato presso la Banca Depositaria possono essere effettuati - oltre che mediante Internet - tramite il servizio di banca telefonica.

Alle operazioni eseguite tramite tecniche di comunicazione a distanza non si applica la sospensiva di sette giorni prevista per un eventuale ripensamento da parte dell’investitore.

Il solo mezzo di pagamento utilizzabile per la sottoscrizione mediante tecniche di comunicazione a distanza è il bonifico bancario.

L'utilizzo di Internet non grava sui tempi di esecuzione delle operazioni di investimento ai fini della valorizzazione delle quote emesse. In ogni caso, disposizioni inoltrate in un giorno non lavorativo si considerano pervenute il primo giorno lavorativo successivo.

L'utilizzo di Internet o del servizio di banca telefonica non comporta variazioni degli oneri a carico dei Sottoscrittori indicati al paragrafo 7.1 della Parte I del Prospetto Informativo. La lettera di conferma dell’avvenuta operazione può essere inviata in forma elettronica ad es. tramite e-mail, in alternativa a quella scritta, conservandone evidenza.

Sussistono procedure di controllo delle modalità di sottoscrizione, di rimborso e di conversione delle quote, per assicurare la tutela degli interessi dei Partecipanti al Fondo e scoraggiare pratiche abusive.

Per la descrizione delle suddette procedure di controllo si rinvia ai seguenti articoli del Regolamento di Gestione: art. 4, comma 1 e 2 (Sottoscrizione, rimborso ed operazioni di passaggio tra Fondi); art. 4.3, comma 7 (Operazioni di passaggio tra Fondi) ed art. 4.4, comma 6 (Rimborso delle quote).

La SGR invia al Sottoscrittore una lettera di conferma dell’avvenuto investimento contenente il numero delle quote attribuite e tutti gli altri estremi dell’operazione effettuata (ad esempio: data di ricevimento della domanda di sottoscrizione e del mezzo di pagamento, la valuta riconosciuta al mezzo di pagamento, ecc.).

In caso di sottoscrizione attuata mediante adesione ad un PAC, la lettera di conferma viene inviata all’atto del primo versamento e, successivamente, con cadenza almeno semestrale solo nei semestri in cui sono effettuati i versamenti.

A fronte di ogni richiesta di rimborso la SGR invia all’avente diritto una lettera di conferma dell’avvenuto rimborso indicante i dati dell’operazione.

D) REGIME FISCALE

8. IL REGIME FISCALE

Il risultato della gestione maturato in ciascun anno solare è soggetto ad un'imposta del 12,50%. L'imposta viene prelevata dal Fondo e versata dalla SGR.

I Sottoscrittori che non siano imprese commerciali non devono assolvere alcun obbligo di dichiarazione, calcolo o versamento d'imposta. Per le imprese commerciali i proventi percepiti concorrono al reddito imponibile con diritto al credito d'imposta. Per i Soggetti non residenti e per coloro che non risiedono in Stati aventi un regime fiscale privilegiato è previsto, su richiesta, il rimborso di una somma pari al 15% dei proventi netti percepiti.

Nel caso in cui le quote di partecipazione al Fondo siano oggetto di successione ereditaria, donazione o altra liberalità tra vivi si applicano rispettivamente l'imposta di successione e l'imposta di donazione di cui al decreto legislativo 31 ottobre 1990, n. 346 secondo quanto previsto dal decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262 convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2006, n. 286 nonché dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296.

L'imposta si applica, in capo a ciascun beneficiario, sul valore complessivo dei beni ricevuti con le seguenti aliquote:

- 4 per cento sul valore che eccede una franchigia di Euro 1.000.000 se il trasferimento avviene a favore del coniuge o dei parenti in linea retta;
- 6 per cento, con una franchigia di Euro 100.000, se il trasferimento avviene a favore dei fratelli e sorelle del de cuius;
- 6 per cento, se il trasferimento avviene a favore dei parenti fino al quarto grado (diversi dai fratelli e sorelle), degli affini in linea retta, degli affini in linea collaterale fino al terzo grado;
- 8 per cento negli altri casi.

Se il beneficiario del trasferimento è una persona portatrice di handicap riconosciuto grave ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, l'imposta si applica esclusivamente sulla parte del valore della quota o del legato che superi Euro 1.500.000.

Limitatamente ai trasferimenti per successione ereditaria di quote di fondi comuni d'investimento, il valore delle quote si assume scomputando il valore dei titoli emessi dallo Stato italiano, nonché quelli emessi da organismi internazionali e sovranazionali fiscalmente assimilati ai titoli di Stato, che siano compresi nel patrimonio del Fondo stesso alla data di apertura della successione.

La SGR, su richiesta, fornirà la necessaria documentazione per provvedere agli adempimenti connessi alla successione ereditaria.

E) CONFLITTI DI INTERESSE

9. LE SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI

La SGR adotta ogni misura ragionevole per identificare i conflitti di interesse che possono sorgere tra la SGR stessa, un soggetto rilevante o un soggetto avente con la SGR un legame di controllo diretto o indiretto e il sottoscrittore o tra diversi sottoscrittori dei Fondi della SGR, al momento della prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio.

La SGR gestisce i conflitti di interesse anche adottando idonee misure organizzative e assicurando che l'affidamento di una pluralità di funzioni ai soggetti rilevanti impegnati in attività che implicano un conflitto di interesse non impedisca loro di agire in modo indipendente, così da evitare che tali conflitti incidano negativamente sugli interessi dei sottoscrittori.

La SGR adotta una politica di gestione dei conflitti di interesse adeguata alle proprie dimensioni ed alla propria organizzazione, nonché alla natura, alle dimensioni e alla complessità della propria attività.

La politica di gestione dei conflitti di interesse tiene altresì conto delle circostanze, di cui la SGR è a conoscenza, connesse con la struttura e le attività dei soggetti appartenenti al proprio Gruppo.

Il sottoscrittore potrà richiedere in ogni momento alla SGR maggiori informazioni in merito alla politica di gestione dei conflitti di interesse adottata.

Nel caso in cui la SGR effettui operazioni direttamente o indirettamente in conflitto di interessi, anche derivanti da rapporti di Gruppo o da rapporti di affari propri o di società del Gruppo, la stessa assicura un equo trattamento degli OICR gestiti, avendo anche riguardo agli oneri connessi alle operazioni da eseguire.

La SGR assicura che il patrimonio dei Fondi gestiti non sia gravato da alcun onere altrimenti evitabile o escluso dalla percezione di utilità ad esso spettanti.

Al fine di gestire le situazioni di conflitto di interesse, la SGR, tra l'altro, si attiene ai seguenti limiti nelle operazioni con le c.d. parti correlate:

i Fondi possono:

- acquistare, anche tramite la partecipazione ad OICR (organismi di investimento collettivo del risparmio), strumenti finanziari di società finanziate da società del Gruppo di appartenenza della SGR;
- negoziare strumenti finanziari con altri fondi gestiti dalla SGR. La negoziazione deve essere compatibile con gli obiettivi di investimento del Fondo ed effettuata nel rispetto del principio della "best-execution";
- investire in parti di OICR promossi o gestiti dalla SGR o da altre SGR del Gruppo ("OICR collegati"), o da società alle stesse legate tramite controllo comune o con una considerevole partecipazione diretta o indiretta, la cui composizione del portafoglio sia compatibile con la politica di investimento del Fondo.

Il Consiglio di Amministrazione della SGR può adottare una delibera nella quale sono individuati i limiti all'acquisto, per conto dei patrimoni gestiti, di strumenti finanziari emessi o collocati da società del Gruppo.

Nell'ambito del servizio di gestione collettiva, la SGR stipula accordi di riconoscimento di utilità con i Soggetti che procedono alla negoziazione, selezionati tra primarie società nazionali ed internazionali autorizzate ad operare ai sensi della normativa vigente ed indicate al precedente paragrafo 5.

Con riferimento agli accordi stipulati con intermediari negoziatori di cui sopra, la SGR percepisce, da alcune controparti, utilità connesse all'attività di gestione, consistenti nel pagamento diretto di beni e servizi accessori di varia natura (ad es. servizi di ricerca, consulenza o informatici), individuati dalla SGR e dalla stessa utilizzati. Tutti i beni e i servizi, rientranti nell'ambito di tali accordi, sono volti a fornire un supporto all'attività di gestione dei Fondi per conto dei quali le operazioni di compravendita vengono disposte e sono a tal fine utilizzati. Le condizioni contrattuali e le modalità di prestazione del relativo servizio di negoziazione non comportano la possibilità che le operazioni eseguite per conto dei Fondi siano concluse a condizioni comparativamente svantaggiose, in quanto il negoziatore è impegnato ad assicurare alla SGR le condizioni di best execution.

Per la descrizione, per macro categorie, delle utilità ricevute in virtù di tali accordi, si rinvia al rendiconto periodico di gestione dei Fondi.

La Società di Gestione si impegna ad ottenere dal servizio svolto il migliore risultato possibile indipendentemente dall'esistenza di tali accordi.



Società di Gestione del Risparmio S.p.A.
Appartenente al Gruppo Bipiemme - Banca Popolare di Milano
Galleria De Cristoforis, 7 - 20122 Milano - Tel. +39 02 77120.1 - Fax +39 02 783447
Servizio Clienti: N. Verde 800 822065 info@bpmsgr.it - Sito Internet: www.bpmsgr.it